





Il simbolico giardino allude alla nostra interiorità. Rosso come il cuore, è racchiuso da una recinzione con ampie aperture, come la nostra vita interiore, riposta nel profondo del nostro essere e tuttavia in relazione con il mondo che la circonda.

Come un giardino, la nostra interiorità può rimanere incolta ed essere imbruttita da foglie secche e rifiuti. Oppure può essere pulita, ordinata. E' in una interiorità curata che possono fiorire le quattro virtù cardinali, poste in ogni uomo come semi, ma bisognose di attenzione continua per poter germogliare e crescere rigogliose: la Prudenza (chiamata

anche Saggezza) ci fa leggere le circostanze e ci fa discernere la via del bene; la Giustizia compensa gli squilibri e mette tutti in condizione di essere uguali; la Fortezza ci consente di non cedere alla stanchezza e alle avversità, donandoci il coraggio per affrontarle; la Temperanza ci dà il senso della misura e dei limiti entro cui muoverci.

Il Bambino è posto al confine fra la zona incolta e quella lavorata: condividendo con noi la condizione umana, Cristo ha accettato di farsi vicino al nostro disordine interiore per aiutarci a diventare uomini migliori.